

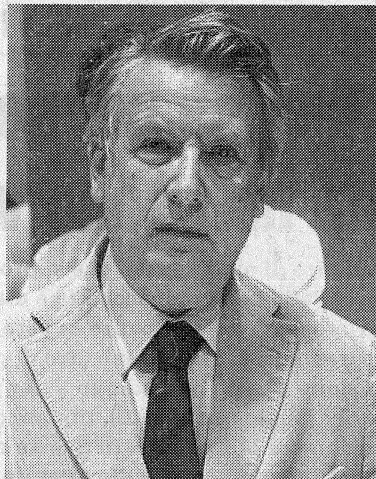
Monaldi, il giudice ferma i lavori

di Nino Pannella

I giudici fermano i lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'ala posteriore destra dell'ospedale Monaldi, dove ci sono l'Oculistica, la Medicina interna, la Cardiologia della Sun, la Psichiatria, la Pneumologia della Sun, l'Otorinolaringoiatria. Accolto nei giorni scorsi, dopo una lunga ed estenuante querelle amministrativa, dai giudici della quinta sezione del Consiglio di Stato, il ricorso della società afragolese Sice Appalti srl, che aveva partecipato (giungendo seconda), alla gara milionaria.

Sospeso, il provvedimento di aggiudicazione definitivo già adottato dalla commissione di gara. Ci Sarebbero, secondo i giudici di Palazzo Spada "consistenti elementi di fumus.", ovvero tanto quanto basta per disporre la sospensione e l'efficacia, dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto di appalto. Insomma un vero e proprio problema, che rischia di esporre l'azienda appaltante, non solo al rischio - serio - della perdita dei finanziamenti dell'opera, ma anche ad una corposa e ingente richiesta risarcitoria (da parte dell'impresa seconda classificata -la Sice Appalti), alla quale è stato anche riconosciuto (dalla commissione di gara), il miglior progetto tecnico dell'opera. In ogni modo, la partita sembra farsi dura, visto anche l'importo dell'opera, che ammonta a circa 6 milioni di euro, una cifra decisamente considerevole, visto anche i tempi che corrono. Per salvare capre e cavoli (è un modo di dire), la commissione, dovrebbe ora far scorrere la graduatoria (evitando uno spreco di denaro pubblico ma soprattutto di tempi), passando l'affidamento dei lavori alla società ricorrente, che ha presentato tra l'altro, un'offerta economica vantaggiosa - per l'ente appaltante - con un risparmio di 600mila euro rispetto all'offerta dell'aggiudicataria.

Ricostruendo la vicenda, che ha visto protagonista la nota impresa afragolese, ben nota nel settore delle ristrutturazioni ed ammodernamento per il proprio Know-how (competenze e conoscenze, ndr), salta subito all'occhio il "modus operandi" della commissione di gara che, per effetto di un illegittimo punteggio (legato al fattore del tempo d'esecuzione), ha aggiudicato la gara milionaria dell'opera



L'ospedale Monaldi e a destra il nuovo direttore generale Antonio Giordano

Una vera e propria discrasia, che è stata puntualmente sottolineata dai giudici del Consiglio di Stato. In ogni modo, per mettere la parola fine a questa vicenda, c'è da attendere il giudizio finale dei giudici del Consiglio di Stato, previsto per il prossimo 1 di febbraio per la trattazione di merito. Comunque, sembra certo che la vertenza sia stata caratterizzata da macroscopiche illegittimità inerenti l'offerta dell'aggiudicataria (puntualmente contestate dal legale dell'impresa Antonio Ausiello), tutte poste ora all'evidenza dei giudici romani, che comunque ed in ogni modo, hanno ampiamente compreso, con la piena soddisfazione dell'impresa ricorrente, che non attende altro che vedersi riconosciuto le legittime ragioni, per le quali ha avviato, un corretto iter giuridico amministrativo, che proprio facile non sembrava, anche alla luce dell'interpretazioni delle norme da parte dei giudici del Tar, che avevano bocciato (in prima battuta-ndr) il ricorso della società.

IN BREVE

DOMANI FORUM ALL'HOTEL MEDITERRANEO

Sviluppo del Sud, il ruolo delle banche

Domani alle ore 9,30, presso l'hotel Mediterraneo, il Sinfub (Federazione di sindacati autonomi personale di credito, finanza e assicurazioni) ha organizzato un seminario sul tema "Il ruolo delle banche nello sviluppo dell'economia meridionale". Ne discuteranno il Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro, il segretario confederale Cisl Pietro Cerrito, il direttore generale del Banco di Napoli Giuseppe Castagna, il dirigente nazionale Sinfub e responsabile delle problematiche del Mezzogiorno Antonino Di Trapani, il professor Massimo Lo Cicero, docente presso l'università Tor Vergata di Roma, l'esponente di Confindustria Campania Ottavio Corighioni, il responsabile territoriale Sud Italia di Unicredit Spa Felice Delle Femmine. Le conclusioni sono affidate al segretario generale Sinfub, Pietro Pisani. Modera il seminario il giornalista Ermanno Corsi.

PROTESTA DELLA MUNICIPALITÀ

Bus a Chiaia: via la C4, torna la C24

«Da molto tempo ci stavamo occupando della linea bus di Chiaia, C4, che determinava attese molto lunghe alle fermate. Dopo numerosi incontri con l'Anm si è stabilito di ridurre il percorso della linea, escludendo la zona di piazza Municipio e salvaguardando quella di Santa Lucia». Ad annunciarlo il presidente della Municipalità di Chiaia, Fabio Chiosi, e il presidente della commissione Mobilità, Mario Mele. «La nuova linea, che partirà lunedì, si chiamerà C24. Il percorso stabilito consentirà di ridurre le attese alle fermate e di migliorare, così, la qualità del servizio. La zona esclusa - continuano Chiosi e Mele - è comunque servita da altre linee bus, e quindi il nuovo percorso non penalizzerà nessuno. Siamo soddisfatti concludono il Presidente ed il Consigliere - ed auspichiamo di poter continuare su questa strada, con un proficuo rapporto tra Anm e Commissione Mobilità della Municipalità».

OGGI IN VIA TORRE CARACCILO

Ai Camaldoli la sagra del vino

Questa sera si terrà, a partire dalle ore 19, in via Torre Caracciolo, Camaldoli, la XIV° edizione della sacra del vino. L'evento è stato organiz-